

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
ANNO LVIII • GENNAIO APRILE 2020

DOSSIER
GIOVANI DENARO
EDUCAZIONE

2020
01

COMITATO DI DIREZIONE

PIERA RUFFINATTO
MARCELLA FARINA
MARIA ANTONIA CHINELLO
ROSANGELA SIBOLDI
ELENA MASSIMI
MARIA SPÓLNİK

COMITATO SCIENTIFICO

JOAQUIM AZEVEDO (Portugal)
GIORGIO CHIOSSO (Italia)
JENNIFER NEDELSKY (Canada)
MARIAN NOWAK (Poland)
JUAN CARLOS TORRE (España)
BRITT-MARI BARTH (France)
MICHELE PELLERREY (Italia)
MARIA POTOKAROVÁ (Slovakia)

COMITATO DI REDAZIONE

ELIANE ANSCHAU PETRI
CETTINA CACCIATO INSILLA
HIANG-CHU AUSILIA CHANG
MARIA ANTONIA CHINELLO
SYLWIA CIĘŻKOWSKA
PINA DEL CORE
ALBERTINE ILUNGA NKULU
MARCELLA FARINA
KARLA M. FIGUEROA EGUIGUREMS
MARIA KO HA FONG
RACHELE LANFRANCHI
GRAZIA LOPARCO
ELENA MASSIMI
ANTONELLA MENEGHETTI
ENRICA OTTONE
PIERA RUFFINATTO
MARTHA SÉIDE
ROSANGELA SIBOLDI
ALESSANDRA SMERILLI
MARIA TERESA SPIGA
MARIA SPÓLNİK
MILENA STEVANI

DIRETTORE RESPONSABILE

MARIA ANTONIA CHINELLO

COORDINATORE SCIENTIFICO

MARCELLA FARINA

SEGRETARIA DI REDAZIONE

RACHELE LANFRANCHI

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE
EDITA DALLA PONTIFICIA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"AUXILIUM" DI ROMA

DIREZIONE

Via Cremolino 141
00166 Roma

Tel. 06.6157201
Fax 06.615720248

E-mail
rivista@pfse-auxilium.org
coordinatore.rse@pfse-auxilium.org

Sito internet
<http://rivista.pfse-auxilium.org/>

Informativa GDPR 2016/679

I dati personali non saranno oggetto di comunicazioni o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, accesso, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA
ALLA UNIONE STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

Aut. Tribunale di Roma
31.01.1979 n. 17526

Progetto grafico impaginazione
e stampa
EMMECIPI SRL

ISSN 0393-3849

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO LVIII NUMERO 1 • GENNAIO/APRILE 2020

Poste Italiane Spa
Sped. in abb. postale d.l. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, C/ RM/04/2014

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM



DOSSIER

GIOVANI DENARO EDUCAZIONE

Youth, money and education

Introduzione al Dossier

Introduction to the Dossier

Maria Teresa Spiga

6-10

La socialità del denaro nell'era digitale

The sociality of money in the digital age

Maria Luisa Maniscalco

11-25

Come si diventa ricchi?**Aspetti della socializzazione finanziaria dei bambini in Italia oggi**

How does one become rich? Aspects of the financial socialization of children in Italy today

Emanuela Rinaldi

26-40

Quando educare conviene: il costo del fallimento educativo. Riflessioni in margine al Dossier *La scuola colabrodo*When education is advantageous: the cost of educational failure. Reflections from the margin at the *Colabrodo school**Orazio Francesco Niceforo*

41-52

Poveri e ricchi nel reciproco empowerment

Rich and poor in reciprocal empowerment

Marcella Farina

53-69

L'educazione finanziaria, un valore individuale e collettivo

Financial education, an individual and collective value

*Giovanna Boggio Robuti - Valentina Panna**Igor Lazzaroni*

70-77

I giovani e la sfida per il benessere

Young people and the challenge for well-being

Michele Farina

78-84

Riflessioni sulla popolazione, sull'economia e sull'occupazione

Reflections on population, economy and employment

Antonio Fazio

85-92

DONNE NELL'EDUCAZIONE

"Esserci" nell'educazione al femminile sulla scia di don Bosco

"Being there" in women's education
in the wake of don Bosco

Marcella Farina

94-108

ALTRI STUDI

Chiesa, università, territorio.

Alleanze educative e questioni di senso

Church, university, and territory.

Educational alliances and questions of meaning

Luca Peyron

110-122

ORIENTAMENTI BIBLIOGRAFICI

Recensioni e segnalazioni

124-138

Libri ricevuti

139-141

NORME PER I COLLABORATORI DELLA RIVISTA

142-143

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ORIENTAMENTI
BIBLIOGRAFICI

RSE

MORETTI PATRIZIA ED.

**LA CARITÀ, MOTORE
DI TUTTO IL
PROGRESSO SOCIALE.
PAOLO VI,
LA POPULORUM
PROGRESSIO E LA FAO**

= CULTURA 162, ROMA,
STUDIUM, 2019, P. 159, €
16,50

Il volume raccoglie gli interventi del Seminario di studio *La carità, motore di tutto il progresso sociale. Paolo VI alla FAO*, tenutosi il 7 novembre 2017 presso l'Istituto Pio IX - Aventino di Roma.

Il libro - curato da Patrizia Moretti, che da anni studia la figura montiniana e dirige il *Progetto Paolo VI* per la Provincia Italia dei Fratelli delle Scuole Cristiane - propone l'approfondimento dei discorsi di Paolo VI alla FAO rilevando l'attenzione del Pontefice verso l'uomo insieme alla sua lucida percezione della realtà mondiale. Non mancano i riferimenti alla *Populorum Progressio*, dove si dice che «Lo sviluppo è il nuovo nome della pace», ma al tempo stesso si sottolinea che la promozione dev'essere «promozione di ogni uomo e di tutto l'uomo».

Il volume si apre con la *Presentazione* del card. Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità che, ben conoscendo l'attuale fase delicata delle relazioni internazionali, non esita a dire che «dobbiamo far nostro il richiamo di Paolo VI ad agire, e ad agire in fretta: "Quando tanti popoli hanno fame, quando tante famiglie soffrono la miseria, quando tanti uomini vivono immersi nell'ignoranza, quando restano da costruire tante scuole, tanti ospedali, tante abitazioni degne di questo nome, ogni sperpero pubblico o privato, ogni spesa fatta per ostentazione nazionale o personale, ogni corsa agli armamenti diventa uno scandalo intollerabile» (p. 8).

Seguono i saluti di José Graziano Da Silva, Direttore Generale della FAO; di Xenio Toscani, Segretario Generale dell'Istituto Paolo VI di Concesio (Brescia); di Simone Bocchetta, Responsabile editoriale delle Edizioni Studium.

Angelo Maffei, Presidente dell'Istituto Paolo VI di Concesio (Brescia), nella sua *Prefazione* sottolinea come il clima culturale respirato dal giovane Giovanni Battista Montini a Brescia, l'esperienza nella Segreteria di Stato vaticana e quella di arcivescovo di Milano diventino, al momento della sua elezione alla Sede di Pietro il 21 giugno 1963, «un ricco bagaglio di esperienza e di riflessione circa la missione della Chiesa nella società, le forme in cui essa può attuarsi e le risposte che è possibile dare alle sfide culturali che le trasformazioni sociali inevitabilmente portano con sé. I temi della promozione della pace e della lotta contro la povertà ritornano con insistenza nel suo magistero e trovano nell'enciclica *Populorum Progressio* una sintesi organica e matura» (p. 12).

Dopo l'articolata e ricca introduzione *La carità, motore del progresso sociale* di Gabriele Di Giovanni, allora Direttore dell'Istituto Pio IX e ora Provinciale dei FSC Italia, seguono le relazioni, che approfondiscono aspetti particolari dell'azio-

ne di Paolo VI e che vengono qui elencate:

La Populorum Progressio a 50 anni di distanza di mons. Silvano Maria Tomasi, osservatore permanente della Santa Sede presso l'Ufficio delle Nazioni Unite ed Istituzioni specializzate a Ginevra;

La carità eccede la giustizia di Fernanda Guerrieri, già Direttore Generale Aggiunto della FAO; *L'azione internazionale della Santa Sede sotto il pontificato di Paolo VI* di Philippe Chenaux, professore Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea presso la Pontificia Università Lateranense; *Paolo VI e la FAO: dalle relazioni con la Santa Sede agli indicatori per uno sviluppo socio-economico integrale* di Vincenzo Buonomo già Ordinario di Diritto Internazionale e Organizzazione Internazionale nelle Facoltà Giuridiche della Pontificia Università Lateranense e dal 1983 membro della delegazione della Santa Sede alle riunioni della FAO; *Verso un nuovo umanesimo: Paolo VI e la FAO. Spunti educativi* di Patrizia Moretti, responsabile del *Progetto Paolo VI* e Docente del Centro di Formazione Lasalliano.

Relazioni che, ancora una volta, lasciano intravedere la poliedricità della figura di Paolo VI e sollecitano a studi e ricerche per valorizzare una figura ritenuta centrale nella cultura del '900.

Rachele Lanfranchi

FASULLO NINO

**IL PASTORE
DI BRANCACCIO.
DON PUGLISI
LA CHIESA LA MAFIA**

PALERMO, IL POLINDRO-
MO, 2018, P. 143, € 12,00

Giuseppe Puglisi, un prete che non si è tirato indietro. Parroco nella Parrocchia di una periferia di Palermo, il Brancaccio, nei tre anni dove esercitò il suo ministero conobbe bene quanto la mafia vi regnasse sovrana e, proprio per questo, da buon pastore, aveva fatto della Parrocchia uno spazio umano in cui nascevano amicizie, si allacciavano rapporti di solidarietà, si avviavano esperienze.

Erano gli anni delle grandi stragi, dove perdettero la vita i giudici Falcone e Borsellino e tutti, soprattutto i giovani, erano desiderosi di vivere in pace, senza violenza; egli li incontrava ovunque, nelle strade, nelle piazze e, con garbo, senza indottrinamenti, discuteva di problemi comuni e della bellezza di una vita pulita, vissuta senza compromessi tra la verità e la menzogna.

Ha segnato un cambiamento di mentalità in tutta Palermo: la mafia non è una fatalità, non riguarda solo i mafiosi, ma riguarda tutti, in quanto, anche chi non fa parte di questa organizzazione criminale è responsabile del clima di malcontento e di paura che genera.

Don Pino, come tutti lo chiamavano, era un uomo sereno, semplice, che viveva il Vangelo con coerenza, in unione in-